

Uomini e/o macchine

Alberto Piola

Elon Musk: presto l'IA supererà l'intelligenza umana.

Inutilità di una nuova “crociata”; ma l'antropologia cristiana ha qualcosa da dire sull'IA, sottolineando che nell'uomo esiste un «non-computable you» (Roberts J. Marks).

1. Uomini O macchine

Qui c'è la competizione, per sapere chi vince.

Impostazione discordista, che fa schierare per uno dei due antagonisti.

Le possibili conclusioni:

1. cercare le rispettive peculiarità di due distinte identità
2. inutile per la teologia occuparsi delle macchine, deve parlare della spiritualità dell'uomo
3. linea naturalistica: l'uomo è solo una macchina (particolarmente complessa).

2. Uomini E macchine

Senza competizione perché sono due mondi diversi e incomunicabili.

I possibili esiti:

1. due elenchi di qualità diverse con solo qualche similitudine/imitazione
2. collaborazione tra uomini e macchine (espressione dell'*imago Dei* presente nell'uomo?)
3. l'IA è (solo) uno strumento, che serve a capire le peculiarità/preziosità dell'essere umano.

Il *proprium* dell'uomo:

- la *dignità*
- la *corporeità*
- la *finitudine*.

... riconoscere e rispettare il fatto che il valore fondamentale di una persona non può essere misurato da un complesso di dati. Nei processi decisionali sociali ed economici, dobbiamo essere cauti nell'affidare i giudizi ad algoritmi che elaborano dati raccolti, spesso in modo surrettizio, sugli individui e sulle loro caratteristiche e sui loro comportamenti passati [...]. Non possiamo permettere che gli algoritmi limitino o condizionino il rispetto della dignità umana, né che escludano la compassione, la misericordia, il perdono e, soprattutto, l'apertura alla speranza di un cambiamento della persona. [FRANCESCO, «Discorso ai partecipanti all'incontro dei “Minerva Dialogues” promosso dal Dicastero per la cultura e l'educazione» (27 marzo 2023)]

Un mondo dominato dalla Forza è un mondo abominevole, ma il mondo dominato dal Numero è ignobile. La Forza fa sorgere prima o poi dei rivoltosi, genera lo spirito di Rivolta, crea eroi e Martiri. La tirannia abietta del Numero è un'infezione lenta che non ha mai causato febbre. Il Numero crea una società a sua immagine, una società di esseri non uguali, ma simili, riconoscibili soltanto dalle loro impronte digitali. È una follia affidare al Numero la custodia della Libertà. [BERNANOS G., *La France contre le robots*, Robert Laffont, Paris 1947, 182-183]